

AREA GESTIONE RISORSE MATERIALI

Sede di Breno
Tel. 0364-329319 – fax 0364-329318
e-mail: economato@asst-valcamonica.it

Risposte ai quesiti dei Concorrenti

OGGETTO: Gara Europea a Procedura Aperta in forma aggregata per l'affidamento della fornitura a noleggio di colonne per artroscopia e acquisto del relativo materiale di consumo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs.50/2016, per un periodo di 5 anni eventualmente rinnovabili per ulteriori 4

Quesito n. 13

Un concorrente pone il seguente quesito:

Codesta Spett.le Amministrazione, con il chiarimento n. 8 comunicato con la nota del 12.01.2022, non ha inteso recepire la richiesta di una delle aziende interessate alla partecipazione alla procedura di acquisto in oggetto.

Ebbene, per come formulato, il chiarimento, in uno con le altre disposizioni previste nel bando, comporta la violazione dei fondamentali principi cardini che regolano le procedure di gara, ovvero quello di massima partecipazione, libera concorrenza, non discriminazione e proporzionalità.

A tale proposito, conseguentemente alla scelta posta in essere dall'Ente, viene a mancare con questa disposizione la comparabilità delle offerte, in quanto è verosimile che il quantitativo di pezzi contenuti nei prodotti a confezione multipla sia diverso per le varie aziende.

Oltre a questo, tale scelta diventa penalizzante per le aziende che hanno numeri di pezzi contenuti per ogni confezione che non siano dei multipli esatti dei fabbisogni presunti.

Comprendendo tuttavia lo spirito di tale obbligo, ovvero quello di non generare "sprechi" o rimanenze di materiale al termine della fornitura, si chiede di precisare la sussistenza di alcune formule che potrebbero consentire a codesto Spett.le Ente di evitare questa fattispecie, ed al tempo stesso di non incorrere nelle due problematiche sopra evidenziate a carico dei partecipanti.

Pertanto, a garanzia dei fondamentali principi cardini che regolano le procedure di gara, ovvero quello di massima partecipazione, libera concorrenza, non discriminazione e proporzionalità, si chiede di:

- a) Precisare che tra i vincoli di gara sussiste l'obbligo per le aziende aggiudicatarie, di mantenere la possibilità di deposito delle apparecchiature per il periodo necessario al consumo dei materiali ancora presenti presso le strutture.
- b) Precisare che tra gli obblighi per le aziende sussiste quello di riprendersi in carico, stornando il valore, eventuali confezioni di materiale parzialmente utilizzate, ovviamente nella misura massima di 1 o 2 box.

Risposta:

*A parziale rettifica di quanto espresso nella risposta al quesito n. 8, e nell'ottica di garantire in forma ancora più spinta il principio **di parità di trattamento**, nel caso in cui le quantità di uno o più dei dispositivi elencati nella risposta al Quesito n. 1 punto 9, per ogni singolo Presidio Ospedaliero, non fossero multipli esatti del numero contenuto in ogni confezione minima offerta dal Concorrente, lo stesso è autorizzato a presentare l'offerta quotando il costo del singolo specifico dispositivo.*

Il Concorrente indicherà pertanto nella colonna H "Confezionamento (quantità per confezione)" il numero 1, nelle colonne da J ad O la quantità dei singoli dispositivi necessari (e non delle confezioni) e nella colonna Q il prezzo del singolo dispositivo offerto.

L'utilizzo di tale opzione comporta l'obbligo, che il Concorrente formalmente si assume con il suo semplice utilizzo nella formulazione dell'offerta, che tutte le confezioni parzialmente utilizzate, presenti in ogni singolo Ospedale alla data di scadenza riportata sulla confezione e/o al termine del periodo contrattuale, verranno riprese in carico dal Fornitore, che procederà conseguentemente all'emissione di Nota di Credito per i quantitativi non utilizzati.

L'eventuale utilizzo di tale opzione dovrà essere riportato nella descrizione dettagliata contenuta nell'offerta tecnica di cui all'art 16 del Disciplinare di gara, evidenziando per quali dispositivi si è applicata e quale sarà il confezionamento con cui verranno poi forniti.

Cordiali Saluti

Breno 20 gennaio 2022

Il RUP
(Ing. Francesco Mazzoli)